pigliar tutti uslonticci la protettion di lui, con far la sua causa commun di tutti
loro: et gia si vede, che è stata mandata intorno la formula di la professione
con portilli tutte riuolte a questo fine. L'altro, che non gli Hereticj sol-
ma molti di'l numero di' Catholici in Germania, dubitorano veder tolta ogni
autorità di la Sede Ap.ca circa l'Imperio: et cercano ogni via di farlo
poco fa anco adomare questo Eletto non confermato à l'Elettion di l'Imp.re
in Francfordia, allegando priuilegio da la Sede Ap.ca di'l quale però ne
non mostrato. Ma voglia Dio, che ne l'auenire non sia pur troppo pa-
uilegio un cosi fatto esempio. A Roma io non ho mai potuto sapere, che
di tal priuilegio
mi sia notitia, non che registro: sobene, che ne' tempi passati s'osseruaua il
contrario: et in particolare di gli Arciui di Colonia, mi ricordo hauer letto
che ne l'Elettion di l'Imper Corrado nel 1151 l'Arciu di quel tempo,
solo per non hauere hauuto ancora il Pallio non fu admesso à l'offo che a
lui particolarmente tocca di coronar in Aquisgrana l'Imp.re ma in suo loco
lo coronò Theodorino Card. Legato cooperantibus, come scriue il Surgio,
Archiepiscopis Treuerensi, et ipso Coloniensi.

Con questo principio, per la medesima uia, et con la medesima intentione, non è dubbio
che molti non siano per far opera, che il presente Eletto, nella Elettione
la confermatione, et contra la uolontà di la Sede Ap.ca anzi per questo suo
Eletto comun cordore, che fin hora questo Eletto habbia hauuti molti fautori
V. S. Ill.ma sa quanto io per questo stimai il presente negotio in Augusta

sin

Eletto mi parue di tirarlo fuori della dieta
sin dal primo di, che mi giunsi: et particolarmente per il pericolo manifesto, che
di qui sopra staua, non pure che si mettesse in disputa, ma si sottomettesse al giu-
dicio di' Principi Heretici, se doueano i Vesc. di Germania domandar confer-
matione da la Sede Ap.ca cercando tuttauia gli Heretici di estinguer tutta
l'autorità di questa santa Sede in Germania. Aggiungesi à questi
dui principali rispetti un terzo, di non poco momento: et questo è, che gli in-
teressi del Duca di Cleues, il quale con gli Stati suoi circonda quasi da
ogni parte lo Stato di la Chiesa di Colonia: et gia molt'anni tiene con questo
Eletto stretta intelligenza per le cagioni, che sono ben note à S. Bne. Le
quali cose tutte io scriuo hora à V.S. Illma solamente per ricordarle come in
questo negotio tengo per molto necessario che ui si pensi bon sopra innanzi, che si
cominci: importando troppo il primo indirizzo, et la prima piega, che pigli
far capo con l'Imp.re sopra questo negotio, io tengo cosa necessaria. Et di questo pa-
rere come V.S. Ill.ma sa, io fui anco in Aug.ta perche inuero S. Mtà oltre
il luogo che tiene, et l'esser dotata di singolar prudenza, et virtù, si è dimo-
strata in quella dieta molto amator di la Relig.ne Cath.ca et inclinata à l'hu-
manità, et molto bene affetta uerso N. S. Et da qual tempo in qua si è simil
interno, che habbia seguito di bene in meglio. Onde è da sperare, che sia per
aiutar la deliberatione di S. Bne. et per trouar qualche forma di rimediare
à questo male.

Di la uolontà del Capitolo, et di la Città di Colonia so bene quanto si contiene